

**Zeitschrift:** Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

**Herausgeber:** Società Svizzera Ingegneri e Architetti

**Band:** - (2000)

**Heft:** 3

**Vorwort:** Gli ingegneri del Rinascimento : da Brunelleschi a Leonardo da Vinci

**Autor:** [s.n.]

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 13.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Gli Ingegneri del Rinascimento: da Brunelleschi a Leonardo da Vinci

Londra, *The Science Museum, Exhibition Road* (15 ottobre 1999 - 31 agosto 2000). Questo è l'indirizzo di una delle più belle esposizioni scientifiche degli ultimi anni. L'allestimento di Londra segue quelli già realizzati a Parigi, presso la Cité des Sciences et de l'Industrie, a Firenze, in Palazzo Strozzi, e a New York, presso il World Financial Center. Nelle prime tre sedi l'esposizione ha riscosso un notevole successo di critica e di pubblico. Dopo Londra è prevista la presentazione della mostra in Germania, in Giappone e in Svezia. L'allestimento londinese rappresenta la logica conclusione di un ciclo più che decennale di ricerche e di progetti espositivi sugli ingegneri del Rinascimento avviato fin dal 1985. Tappe importanti di questo processo di riflessione sono state la mostra Leonardo da Vinci: Engineer and Architect, allestita presso il Museum of Fine Arts di Montreal nel 1987, in collaborazione con Jean Guillaume, e l'esposizione promossa dall'Università di Siena nel quadro delle celebrazioni del 750mo anniversario della sua fondazione (Prima di Leonardo: Cultura delle macchine a Siena nel Rinascimento), inaugurata nel 1991 e dedicata ai grandi ingegneri senesi del Quattrocento.

Dopo i fortunati allestimenti di Parigi (Cité des Sciences et de l'Industrie), di Firenze (Palazzo Strozzi) e di New York (World Financial Center), che hanno riscosso un notevole successo di critica e di pubblico, l'esposizione viene adesso presentata a Londra.

La mostra si articola in tre sezioni, dedicate rispettivamente a Filippo Brunelleschi, agli ingegneri senesi (Taccola e Francesco di Giorgio) e, infine, a Leonardo da Vinci. Mediante grandi riproduzioni serigrafiche di notevole suggestione viene allestita un'elegante galleria decorata dai bellissimi «ritratti di macchine» eseguiti dai maggiori artisti-ingegneri del Quattrocento. Grazie alle applicazioni multimediali più avanzate (12 postazioni a disposizione dei visitatori), a questi «ritratti» di macchine viene conferito il movimento, consentendo anche al visitatore non specialista di comprenderne il funzionamento. È inoltre possibile, non solo ammirare molte decine di taccuini e di libri di bottega di Leonardo e dei suoi colleghi, pieni di disegni magistrali e di geniali note di meccanica applicata, ma anche sfogliarli a piacimento grazie a programmi multimediali, attingendo informazioni sui loro autori e sui dispositivi raffigurati.

Nella mostra sono infine esposti quasi cinquanta spettacolari modelli funzionanti delle macchine più suggestive costruite o ideate da Leonardo e dagli altri artisti-ingegneri del Quattrocento. I modelli, realizzati con i materiali e con le tecniche di costruzione utilizzate dagli stessi ingegneri rinascimentali, visualizzano la straordinaria capacità e le eccezionali aspettative di questi nuovi tecnici, che venivano rispecchiando nelle loro realizzazioni il desiderio di novità e di sviluppo di un'epoca eccezionale. Una dozzina di modellini in metallo, che affiancano quelli di più grandi dimensioni e che possono essere azionati liberamente, permettono ai visitatori di interagire con la mostra. I modelli delle macchine rinascimentali, insieme agli altri elementi espositivi, conducono il visitatore, da protagonista attivo, in un viaggio pieno di affascinanti scoperte dal quale esce una nuova immagine del Rinascimento, più ricca e articolata di quella tradizionale.

Accompagna l'esposizione un catalogo di 252 pagine con oltre 300 illustrazioni a colori. È disponibile anche un CD-ROM, che offre una versione digitale interattiva della mostra, integrata con una presentazione stimolante dei principali protagonisti delle tecniche del Rinascimento e con la ricostruzione multimediale delle loro imprese più spettacolari. Catalogo e CD-ROM sono pubblicati da Giunti Gruppo Editoriale, Firenze.

Questo numero di *Archi* è interamente dedicato alla presentazione dei protagonisti dell'esposizione: una sorta di aperitivo ad una visita che è quasi d'obbligo...